



GIUNTA REGIONALE

ITER N. 19974/25
DETERMINAZIONE N. DPD019/178 DEL 15 Ottobre 2025

DIPARTIMENTO **AGRICOLTURA**

SERVIZIO **PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ AGRARIA – DPD019**

UFFICIO **PROMOZIONE FILIERE IN AMBITO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMI OP**

OGGETTO: Reg. (UE) n.1308/2013 - Reg. (UE) n. 2021/2115 - Reg. Delegato (UE) n. 2022/216, D.M. n. 48156 del 29/09/2022 D. M. n. 0525708 del 27/09/2023 e relativi allegati.

Approvazione modifica Progetto Esecutivo annualità 2025 - Programma Operativo 2023-2027. - O.P. "ITALIAN ORGANIC VEGETABLES SOC. COOP. A.R.L.", con sede legale in Celano (AQ) via Della Torre Vecchia n. 1 - cod. IT/ALT 1024

CUP: C55B25000000005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e, in particolare, gli articoli 148, 149, 152, 153, 154, 156, 159 e 161, che recano la disciplina delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni;
- il Reg. (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale
- il Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, in particolare l'articolo 42, lettera f), che stabilisce come ambiti di applicazione del regolamento anche i settori comprendenti i prodotti elencati nell'allegato VI, tra i quali le patate;

- il Reg. (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Reg. delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Reg. delegato (UE) n. 2022/330 della Commissione del 22 novembre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2022/126 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2016 n. 387, recante: “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del regolamento (UE) 1308/2013”, ad eccezione dei prodotti ortofrutticoli freschi e trasformati e dei prodotti del settore dell’olio di oliva e delle olive da tavola;
- il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2019 n. 1108, recante: “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 e di modifica del DM 387 del 3 febbraio 2016”;
- il Decreto Ministeriale 29 settembre 2022 n. 480156, recante: “Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate” e gli Allegati I, “Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate”, e Allegato II “REQUISITI GENERALI e SPECIFICI di AMMISSIBILITA’ degli INTERVENTI nei PROGRAMMI OPERATIVI 2023-2027 – PATATE” dello stesso;
- il Decreto Ministeriale 27 settembre 2023 n. 0525708, recante: “Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall’intervento settoriale patate del Piano Strategico della PAC (PSP)”;
- Il Decreto Ministeriale 29 settembre 2025 n.502881, di modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525708, recante «Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall’intervento settoriale “patate” del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTE le linee guida sulle attività istruttorie per le approvazioni dei programmi operativi (I.S. Ortofrutta e I.S. Patate) versione 28.03.2024 v. 2.0

CONSIDERATO che:

il Decreto Ministeriale n. 0525708/23 del 27/09/2023, recante: “Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate previsti dall’intervento settoriale “patate” del Piano strategico della PAC (PSP)”all’Art. 7 (Modifiche in corso d’anno) stabilisce che :

1. *Le OP/AOP possono presentare una sola domanda di modifica del programma esecutivo annuale al più tardi entro il 31 agosto di ciascun anno. Le modifiche devono essere corredate degli allegati tecnici che ne evidenziano in maniera esaustiva i motivi, la natura e le implicazioni.*
2. *Si ha modifica in corso d’anno quando si effettua:*

a) l'attuazione parziale dei programmi per motivi debitamente giustificati, non può comportare la riduzione di oltre il 30% della spesa complessiva approvata per l'annualità in corso. Fatte salve cause di forza maggiore, si applica il comma 4 dell'articolo 17.

b) modifica del contenuto dei programmi operativi con:

- *inserimento o sostituzione di nuovi obiettivi, tipi di intervento e/o interventi;*
- *variazione in aumento dell'importo di spesa di un obiettivo che eccede il 25% del corrispondente importo approvato.*

3. In deroga al comma 1, le OP/AOP possono presentare specifiche modifiche necessarie ad attivare tempestivamente azioni di prevenzione delle crisi e gestione dei rischi in qualsiasi momento nel corso dell'anno.

4. Nelle more della decisione della Regione le OP/AOP, successivamente alla presentazione della modifica, possono, sotto la propria responsabilità, dare corso ai contenuti della modifica prima della valutazione finale della Regione e previa immediata comunicazione alla Regione stessa, nonché all'Organismo pagatore se la modifica comporta l'esecuzione di controlli in corso d'opera.

5. Le Regioni, applicando le disposizioni contenute nell'allegato I, svolgono le opportune verifiche e i controlli previsti dall'articolo 14 del presente decreto e adottano una decisione finale entro tre mesi dalla presentazione completa della richiesta di modifica. In ogni caso non potranno essere approvate eventuali nuove attività e le relative spese effettuate prima della presentazione della domanda di modifica.

VISTI, inoltre:

- il documento tecnico allegato alla circolare ministeriale n 9239543 del 14/10/2020, riguardante gli "Importi forfettari e i valori massimi ammissibili per alcune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi", che aggiorna e sostituisce quello allegato alla circolare dipartimentale n. 5440/2019, che contiene anche gli interventi già certificati con i relativi importi, si applica ai nuovi programmi operativi decorrenti dal 1° gennaio 2021, all'annualità 2021 e seguenti dei programmi operativi in corso approvati ai sensi del DM 4969/2017, come modificato dal DM 9286/2017 e dal DM 9194035/2020, nonché alle annualità residue dei vecchi programmi operativi che proseguono in forza dell'articolo 80 (1), lettera a), del regolamento delegato UE 2017/891, secondo la tavola di concordanza di cui all'allegato B. Per gli interventi non menzionati in predetta tavola valgono i criteri applicativi già in essere e gli importi contenuti nelle precedenti Circolari (n.5796/2013 e s.m.i);
- il documento tecnico allegato alla Circolare Ministeriale n. 0115873 del 10/03/2021, riguardante gli "Importi forfettari e i valori massimi ammissibili per alcune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi", che aggiorna e sostituisce quello allegato alla circolare dipartimentale n. 9234753 del 14/10/2020 e la nuova versione della tavola di concordanza (allegato B);
- il documento tecnico allegato alla Circolare Ministeriale n. 0307514 del 06/07/2021, riguardante gli "Importi forfettari e i valori massimi ammissibili per alcune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi" che aggiorna e sostituisce quello allegato alla circolare dipartimentale n.115873 del 10/03/2021 e la tavola di concordanza (allegato B); conseguentemente, le OP dovranno adeguare a partire dall'annualità 2021 i programmi operativi in corso, sia di quelli approvati a decorrere dal 1° gennaio 2018, sia di quelli approvati precedentemente che proseguono in forza delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 80(1), lettera a), del regolamento delegato UE 2017/891, secondo la tavola di concordanza;
- la circolare dipartimentale MASAF n. 0212492 del 13.05.2024 Aggiornamento Importi forfettari e valori massimi;

VISTE, altresì:

- la Determinazione Dirigenziale n. DPD019/234 del 07/12/2022, con la quale è stata riconosciuta, ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013, l'organizzazione di produttori, settoriale Patate, ITALIAN ORGANIC VEGETABLES;

- la Determinazione Dirigenziale n. DPD019/06 del 15.01.2025, con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Progetto esecutivo anno 2025, terza annualità del Programma Operativo 2023/2027, presentato dalla OP Italian Organic Vegetables soc.coop.agr. a.r.l., codice IT/ALT/1024;

CONSIDERATO che:

- la predetta OP ha presentato istanza di approvazione della modifica all'annualità in corso (2025) di svolgimento del Programma Operativo 2023-2027;
- la documentazione necessaria alla valutazione della domanda è stata prodotta con note di trasmissione del 31.07.2025, assunta la protocollo con n. RA 0318659/25 in pari dati, e del 14.10.2025, assunta al protocollo regionale al n. RA0404338/25 in pari data;
- la modifica non comporta una riduzione di oltre il 30% dell'importo del fondo di esercizio approvato per l'annualità 2025;

CONSIDERATO che il “**Modello approvazione regionale della Modifica**” – **Allegato 1**), formante parte integrante e sostanziale alla presente, comprensivo del “Modello Check-List di Approvazione della Modifica” “Appendice 1B)” e della “Appendice 1C) - D.M n. 0480156 del 29/09/2023, predisposto in conformità alle disposizioni comunitarie e nazionali dal competente Ufficio Promozione Filiere in Ambito Sviluppo Rurale e programmi OP”, concernente l'approvazione della modifica alla terza annualità 2025 del programma operativo 2023-2027 della O.P. ITALIAN ORGANIC VEGETABLES SOC. COOP. AGR. a.r.l., specifica che i valori e le condizioni indicate sono in linea con i criteri della normativa vigente;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione della modifica relativamente all'annualità 2025 del programma operativo 2023-2027 della O.P. ITALIAN ORGANIC VEGETABLES SOC. COOP. AGR. a.r.l.;

VISTA la Legge Regionale n° 77/99 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riguardo agli artt. 5 e 6;

D E T E R M I N A

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e richiamate:

1. **DI APPROVARE** la **Modifica del Progetto Esecutivo annualità 2025**, attinente il programma operativo 2023-2027, dell'O.P ITALIAN ORGANIC VEGETABLES SOC. COOP. AGR. a.r.l, con sede legale in Celano (AQ), via Della Torre Vecchia n. 1, - cod. IT/ALT 1024, ai sensi della sopracitata normativa, così come definita nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI FARE OBBLIGO** all'O.P. ITALIAN ORGANIC VEGETABLES SOC. COOP. AGR. a.r.l, con sede legale in Celano (AQ), via Della Torre Vecchia n. 1, - cod. IT/ALT 1024, all'osservanza delle norme comunitarie;
3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'O.P ITALIAN ORGANIC VEGETABLES al MASAF, all'AGEA, all' RTI-Agriconsulting LOTTO 2 e all'O.P., a mezzo pec;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura, unitamente all'Allegato 1, nelle parti salienti e prive di dati sensibili, nonché nella sezione del sito della regione Abruzzo “Amministrazione Trasparente”, secondo le modalità previste all'art.7 (dati aperti e riutilizzo) del D.lgs 33/2013 e nel rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali

Allegati

- 1): “Modello approvazione regionale della Modifica anno 2025”**, comprensivo di:
Appendice 1 b) - scheda lista di controllo approvazione programma esecutivo 2025

Appendice 1 c) - tabella approvazione interventi annualità 2025;

L'Estensore

Dr.ssa Sandra FIRMANI
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio

Dr Tommaso VISCO
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio DPD019

Dr Carlo MAGGITTÌ
Firmato digitalmente